



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL LAZIO

SOPRINTENDENZA PER I BENI STORICI, ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI DEL LAZIO

COMUNICATO STAMPA

Mostra

PASSATO – PRESENTE. DIALOGHI D’ABRUZZO

Sotto l’Alto Patronato del Presidente della Repubblica

Patrocini:

Presidenza del Senato della Repubblica

Presidenza della Camera dei Deputati

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca

Presidenza della Regione Lazio

Provincia di Roma

Inaugura il 9 Aprile 2011, presso il Centro Internazionale per l’Arte Contemporanea (CIAC) del Comune di Genazzano, in provincia di Roma, la mostra **PASSATO – PRESENTE. DIALOGHI D’ABRUZZO**, organizzata dalla *Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Lazio* con il sostegno della *Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l’architettura e l’arte contemporanee*, della *Provincia di Roma* e la collaborazione di Munus.

La mostra viene ospitata negli spazi del Castello Colonna di Genazzano, noto per l’importanza storica e per il ruolo strategico dei Colonna nei territori tra il Lazio e l’Abruzzo e per una consolidata apertura nei confronti delle mostre d’arte in quanto sede del CIAC.

Una selezione di sedici opere tra le più significative delle collezioni del Museo Nazionale d’Abruzzo – caratterizzate da una poliedrica raccolta che per campioni va dalla preistoria all’arte romana, all’arte rinascimentale a quella del Sei e Settecento, fino all’arte odierna - è allestita contestualmente ad altrettanti lavori di alcuni tra i più noti artisti contemporanei, provenienti da collezioni pubbliche abruzzesi quali il

Museo Archeologico di Teramo, il Castello Orsini Colonna di Avezzano, sede della Pinacoteca Comunale, e il MUSPAC (Museo Sperimentale d'Arte Contemporanea di L'Aquila), oltre che da collezioni private. L'esposizione, con la cura scientifica di Anna Imponente – progettata prima del terremoto del 6 aprile 2009 come allestimento sperimentale delle eclettiche collezioni del Museo Nazionale d'Abruzzo che occupavano un'ala del Castello Cinquecentesco di L'Aquila - si configura come una ipotesi di museo ideale dell'arte del passato con una prospettiva verso il futuro e trova, nella consonanza tra opere antiche e contemporanee, continuità formali, poetiche e naturali, per le matrici abruzzesi della maggior parte dei lavori presenti.

Il gigantesco **scheletro fossile di Mammuth** del Pleistocene, che occupava un intero bastione del Castello, trova parallelismi con il *Bucranio* di **Pino Pascali** presentato per la prima volta al Premio Avezzano del 1966; i reperti di età romana, memori della civiltà latina in territorio abruzzese, quali il *Coperchio funerario a forma di serpente*, il *Leone di Tussio* (I sec. d.C.) e il *Calendario Amiternino* (20 d.C.), sono rispettivamente affiancati dalla sinuosa forma in travertino e marmo dell'opera di **Lucilla Catania Naturale** (2007), dalla scultura in bronzo *Leonessa* di **Venanzo Crocetti** (1937) e dall'opera di **Maria Dompè Suffragium** (1995). La figura di Papa Celestino V è ricordata dall'immagine della famosa *Bolla della Perdonanza*, disposta dal pontefice nel 1294 a L'Aquila, e trova corrispondenze con *Celestino V – Una storia moderna*, di **Fabio Mauri**, video dell'opera ideata in occasione della festa della Perdonanza del 2008. Mentre la *Vetrata di San Pietro Celestino*, esempio di vetro policromo risalente al XV secolo, si confronta con il mosaico di **Luca Maria Patella Vas Caelestinus V**, vaso-ritratto fisiognomico. La maestria della scultura lignea abruzzese è testimoniata dalla maestosa *Madonna in trono con Bambino* della fine del XIII secolo e dalla *Santa Coronata* del XIV sec. consumata dal tempo, che dialogano con *Intesa* di **Enzo Cucchi** e con una scultura in legno combusto di **Nunzio**.

La *Croce processionale del Duomo di San Massimo*, uno dei maggiori esempi di oreficeria del XV secolo dell'illustre maestro abruzzese Nicola da Guardiagrele, firmata e datata 1434, incontra *Icaro* di **Attilio Pierelli**, scultore e orafo che indaga gli spazi pluridimensionali.

Un affresco staccato dalla chiesa di San Basilio, la *Pietà* di Francesco da Montereale, protagonista del rinascimento abruzzese e sensibile interprete dei modi di Antoniazio Romano e del Pinturicchio, si confronta con un'opera monocroma di **Ettore Spalletti** che evoca i colori polverosi della pittura a fresco.

Il *Gonfalone della città di L'Aquila*, divenuto vessillo della città ferita e dipinto da Giovanni di Paolo Cardone nel 1583, è affiancato dal primo arazzo di **Afro** eseguito dall'*Arazzeria di Penne*, in provincia di Pescara, emblema dell'artigianato tessile in Italia dalla metà degli anni sessanta.

La tradizione delle ceramiche di Castelli, fucina artistica a partire dal XVI secolo, è documentata dal *Paliotto con storie di San Francesco Saverio* (1713), composto da diciannove elementi in terracotta smaltata e accostato a *Germinazione* di **Claudio Palmieri**, opera costituita da una serie di sculture in ceramica anch'esse realizzate a Castelli.

Due preziose tavole del **Maestro di San Giovanni da Capestrano** della seconda metà del '400 trovano corrispondenze rispettivamente con la grande opera lignea di **Mario Ceroli** *Mani pulite, coscienze sporche* e con la spiritualità del linguaggio di **Radu Dragomirescu**.

Infine, le **coperte lavorate al tombolo** e un **velo da sposa** dell'Ottocento, che avevano arricchito di recente la sezione etnoantropologica del Museo, si confrontano con un'opera di **Christelle Familiari** che utilizza il filo elettrico intrecciato per ottenere un effetto simile alla trina di un merletto e con i ricami in cenere di **Maria Elisabetta Novello**.

Il progetto garantisce visibilità, oltre che alle opere della collezione del Museo Nazionale d'Abruzzo, inaugurabile dal 6 Aprile 2009, anche all'innovazione che si innesta sulle persistenti tradizioni locali, grazie alla partecipazione, curata da Elisabetta Silvestrini, di **Simona Iannini** e di **Daniela Allegra Fuciarelli**: la prima che, per l'occasione, presenta un panorama sull'artigianato del tombolo abruzzese dalla produzione tradizionale alle nuove esperienze; la seconda che produce opere di oreficeria ispirate alle architetture delle chiese aquilane e alla rivisitazione della tradizione.

A lato della mostra, **Bruna Esposito**, artista internazionalmente nota, presenta insieme ad **Emanuela Barbi**, **Enzo De Leonibus**, **Franco Fiorillo** e **Fabrizio Sartori**, attraverso l'associazione *Neola onlus*, la rivisitazione di un dolce tradizionale aquilano, realizzato con il motivo del rosone di Santa Maria di Collemaggio, al fine di raccogliere un contributo per il restauro delle "nicchie del primo bacio" della scalinata della Basilica di San Bernardino a L'Aquila; mentre **Giuseppe Stampone** presenta un lavoro dal titolo *Saluti da L'Aquila*, 25.000 cartoline con le immagini della situazione attuale della città e dei paesi circostanti che perverranno ai responsabili delle istituzioni politiche e ai più importanti uomini di cultura e dello spettacolo internazionali.

La mostra, realizzata in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici dell'Abruzzo e con Munus per la parte organizzativa, conta su un comitato scientifico formato oltre che da Anna Imponente da Lucia Arbace, Mariella Nuzzo, Claudio Libero Pisano, Enrico Sconci e Rossana Torlontano.

La mostra ha il supporto di Selex Service Management - Gruppo Finmeccanica e del Consorzio Saec (Aenergica - Simec Sistemi).

Il catalogo è edito da Palombi.

PASSATO – PRESENTE. DIALOGHI D'ABRUZZO

10 APRILE – 3 LUGLIO 2011

CIAC - CENTRO INTERNAZIONALE PER L'ARTE CONTEMPORANEA – CASTELLO COLONNA DI GENAZZANO

ORARI: DAL GIOVEDÌ ALLA DOMENICA DALLE 10 ALLE 13 E DALLE 16 ALLE 19

Conferenza stampa • Roma, Palazzo Valentini (Sala Pace) • 6 aprile 2011, ore 11.00

Inaugurazione • Genazzano (Roma), CIAC in Castello Colonna • 9 aprile 2011, ore 18.00

Responsabile Ufficio Stampa della SBSAE del Lazio Antonella D'Ambrosio
con la collaborazione di Fabio Giagnoni
Piazza San Marco, 49 - 00186 Roma
tel. 06 69674232- cell. 334 6897410 - fax 06 69674210
sbsae-laz.ufficiostampa@beniculturali.it
antonella.dambrosio@beniculturali.it
www.soprintendenzabsaelazio.it

SCHEMA TECNICA

- Titolo:** PASSATO – PRESENTE. DIALOGHI D'ABRUZZO
- Sede:** CIAC - Centro internazionale per l'Arte Contemporanea
Castello Colonna di Genazzano
Piazza S. Nicola, 4 CAP 00030 Genazzano (Roma)
- Periodo mostra:** 10 aprile – 3 luglio 2011
- Conferenza stampa:** 6 aprile 2011, ore 11.00 - Roma, Palazzo Valentini, Sala Pace
- Inaugurazione:** 9 aprile 2011, ore 18.00 – CIAC - Centro internazionale per l'Arte Contemporanea presso il Castello Colonna di Genazzano (Roma)
- Cura scientifica:** Anna Imponente - Soprintendente Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Lazio
- Comitato Scientifico:** Anna Imponente (Soprintendente SBSAE Lazio)
Lucia Arbace (Soprintendente SBSAE Abruzzo)
Mariella Nuzzo (SBSAE Lazio)
Claudio Libero Pisano (Direttore CIAC di Genazzano)
Enrico Sconci (Direttore MUSPAC de L'Aquila)
Rossana Torlontano (Università G. D'Annunzio di Chieti)
- Patrocini:** Sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica
Presidenza del Senato della Repubblica
Presidenza della Camera dei Deputati
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Presidenza della Regione Lazio
Provincia di Roma
- Organizzazione:** Munus S.p.A.
Via Pian di Sco 62/B - 00139 Roma
Tel: 06.88522480 Fax: 06.8802729 Web: www.munus.com
- Con il supporto di:** Selex Service Management – Gruppo Finmeccanica
Consorzio Saec (Aenergica - Simec Sistemi)
- Catalogo:** Palombi
- Allestimenti:** Carlo Serafini
- Ufficio Stampa:** *della Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Lazio:*
Antonella D'Ambrosio
☎ +39.06.69674232 fax +39.06.69674210 cell +39 334 6897410

✉ antonella.dambrosio@beniculturali.it sbsae-laz.ufficiostampa@beniculturali.it

dell'organizzazione:

Alessandro Paoletti

☎ +39.348.3666548

✉ alessandro.paoletti@gruppomosaico.com

Orario:

Dal giovedì alla domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19

Ingresso:

Intero € 7,00

Ridotto € 5,00 (under 18 e over 65)

Gratuito per minori di anni 12, guide turistiche con patentino, insegnanti con scolaresche, disabili e loro accompagnatori, residenti di Genazzano




Informazioni:

06.69674202 www.soprintendenzabsaelazio.it

06.88522480 www.munus.com

Come arrivare:

Genazzano è raggiungibile da Roma in 30 minuti.

	AUTOSTRADA A1, USCITA VALMONTONE. AUTOSTRADA A24 ROMA-L'AQUILA, USCITA CASTEL MADAMA - SAN VITO - GENAZZANO
	DA ROMA TERMINI, DIRETTRICE F.S. ROMA-CASSINO, FERMATA VALMONTONE, POI NAVETTA-BUS PER GENAZZANO
	AUTOLINEA ROMA-GENAZZANO CON PARTENZE DALLA STAZIONE METROPOLITANA A - ANAGNINA, DIRETTRICE CASILINA O AUTOSTRADA DEL SOLE E DALLA STAZIONE METROPOLITANA B - PONTE MAMMOLO, DIRETTRICE PREDESTINA O AUTOSTRADA ROMA-L'AQUILA

